

# RASSEGNA ECONOMICA ANNO LXXX

Il valore economico della legalità e gli effetti sull'impresa e sul credito

“ECONOMIA ILLEGALE E SOMMERSA”

## **ANTICORRUZIONE E SISTEMI DI GOVERNANCE. UN'ANALISI COMPARATIVA TRA P.A. E IMPRESA NEL MEZZOGIORNO**

Irene Buzzi, Ettore D'Ascoli

NAPOLI, 20 APRILE 2018

# CONTENUTI

- **Elementi teorici**
  - Mappatura della corruzione
  - Ruolo della *governance* (pubblica e privata)
  - Regolamentazione in materia di anticorruzione
- **Metodologia**
- **Risultati**
- **Discussione**
- **Conclusioni**

# ELEMENTI TEORICI

## ▪ Mappatura della corruzione

○ **Difficoltà** nel pervenire ad un'unica **definizione** condivisa in grado di cogliere la **natura multidimensionale** del fenomeno

## ○ **Fenomeno esteso**

➤ Tipologia (P.A. e impresa)

➤ Dimensioni (dalle multinazionali alle PMI e cooperative)

## ○ **Effetti**

➤ Distorsione dell'allocazione ottimale delle risorse e della politica industriale

➤ Riduzione dell'efficienza economica, degli investimenti privati e del tasso di crescita

➤ Aumento degli investimenti pubblici

# ELEMENTI TEORICI

o Relazione corruzione - *governance*:  $G = \frac{(T * A)^{SAc}}{C}$  (Selosa 2010)

G = Qualità della *governance*

T = Trasparenza

A = *Accountability* (Responsabilità)

SAc = *Social Accountability* (Responsabilità sociale)

C = Corruzione

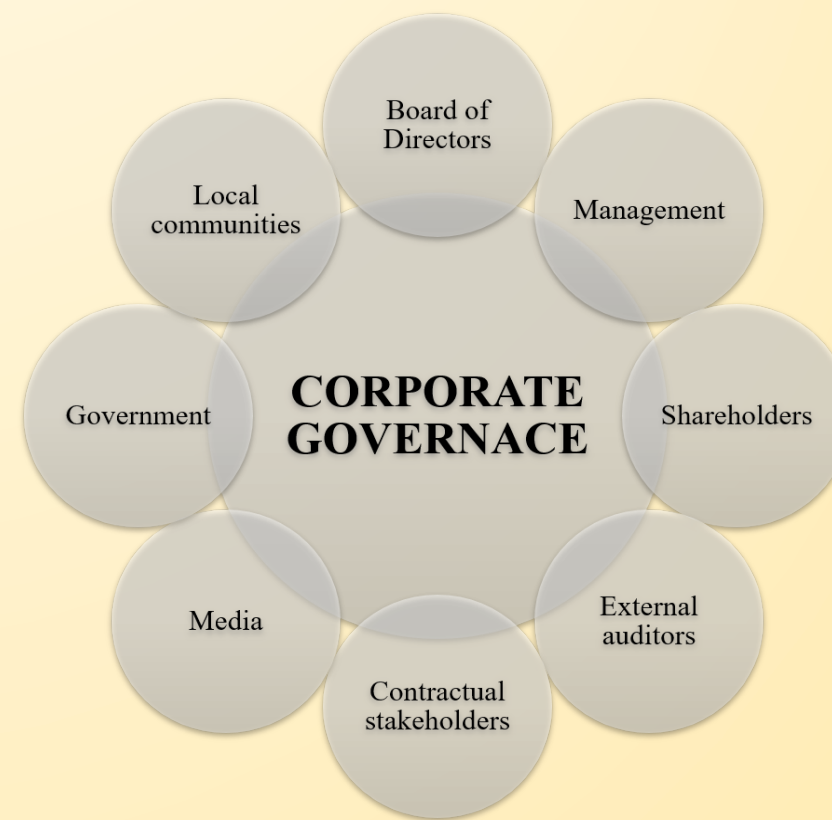
# ELEMENTI TEORICI

## *Public governance*

- Modo in cui gli stakeholder interagiscono per influenzare i risultati delle politiche pubbliche (Bovaird and Löffler 2003).
- «**Buona governance**»:
  - impegno civile
  - trasparenza
  - responsabilità (*accountability*)
  - uguaglianza e inclusione sociale
  - comportamento etico e onesto
  - equità (procedure giuste e giusto processo)
  - capacità di competere in un ambiente globale
  - capacità di lavorare efficacemente in partnership
  - sostenibilità
  - rispetto dello stato di diritto

## *Corporate governance*

- Obiettivi **economici e sociali**
- **Trasparenza** come strumento informativo per *stakeholder* attuali e potenziali

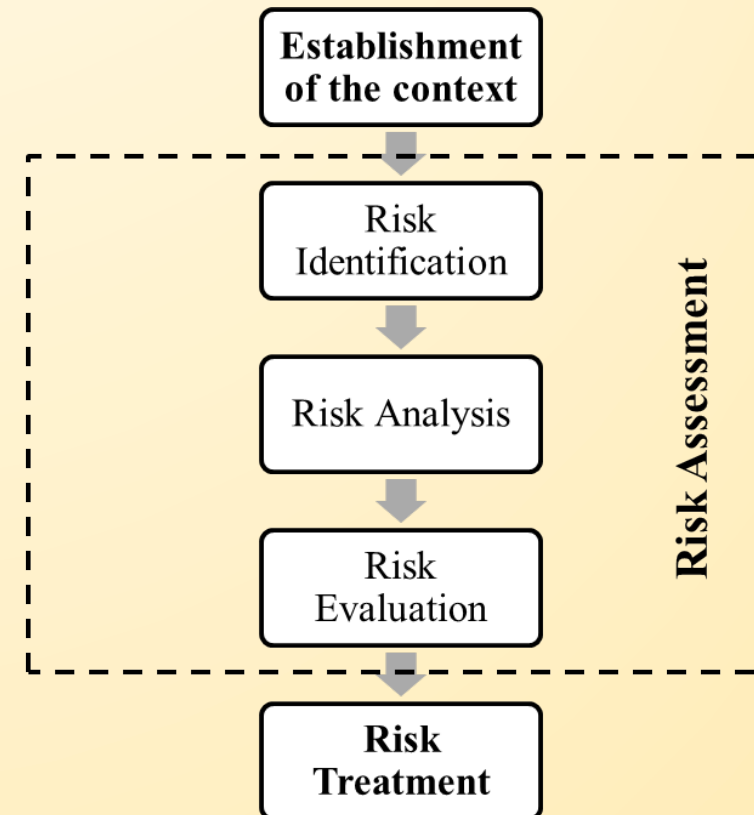


# ELEMENTI TEORICI

## ▪ Regolamentazione in materia di anticorruzione

### ○ Piano Nazionale Anticorruzione (gestione del rischio corruttivo secondo ISO 31000)

*“L’obiettivo della ponderazione del rischio è di «agevolare, sulla base degli esiti dell’analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione»” (PNA, All. 1, par. B.1.2, p. 28 cita UNI ISO 31000:2010 Gestione del rischio – Principi e linee guida)*



# ELEMENTI TEORICI

## ○ Analisi del rischio

$$R = P(x) * I(x)$$

R = Valore del rischio

P(x) = Probabilità che si verifichi evento x

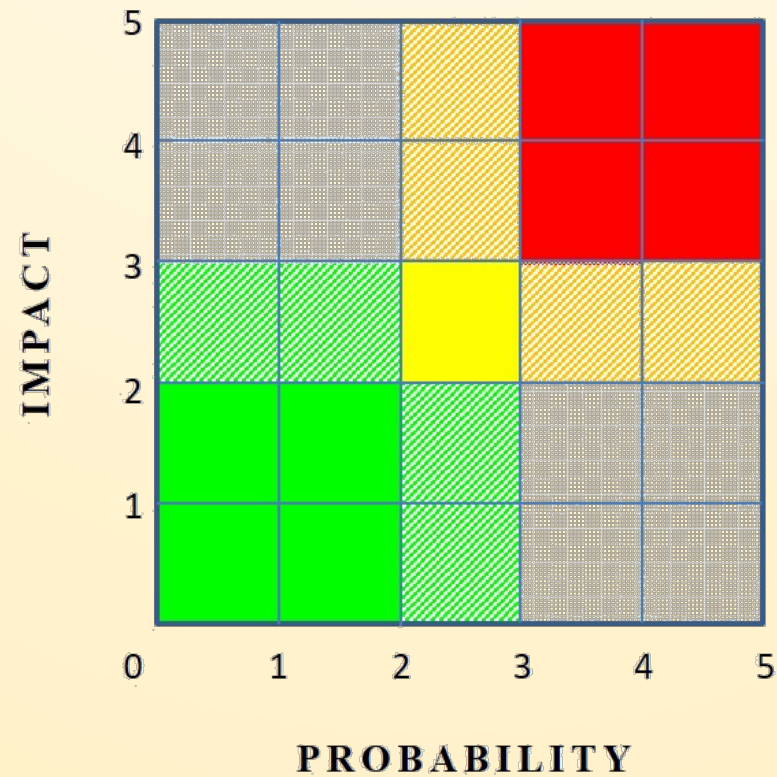
I(x) = Impatto dell'evento x

Probabilità	Impatto
1. Discrezionalità	1. Economico
2. Rilevanza esterna	2. Organizzativo
3. Complessità del processo	3. Reputazionale
4. Valore economico	
5. Frazionabilità del processo	
6. Controlli	



# ELEMENTI TEORICI

## o Mappatura del rischio





# METODOLOGIA

- **2 casi di studio:**

- **P.A.: Regione Campania**

- **Impresa: Ente Autonomo Volturmo S.r.l. (EAV) [controllata 100% da Regione Campania]**

- **Raccolta dati:**

- **Siti internet**

- **Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) - Triennio 2017 - 2019**

- **Approccio qualitativo**

# RISULTATI

## Regione Campania

- Complessità organizzativa
- Ruolo istituzionale
- *Governance* multilivello
- 2 aree di rischio specifiche aggiuntive
- 2 variabili di impatto aggiuntive (danno generato a seguito di irregolarità; impatto potenziale dell'evento rischioso)
- Iniziative di promozione della trasparenza (*OpenGov Champion – Partecipazione e Accountability – "Campania Partecipa": i cittadini protagonisti e la politica responsabile*)

## EAV

- Società controllata al 100%
- Servizio pubblico locale
- Modello di *governance* tradizionale
- Aree di rischio standard
- Variabili di impatto standard
- Formazione e *stakeholder engagement* come strumenti anticorruptivi

# DISCUSSIONE

## Regione Campania

- Compliance con Linee Guida A.N.AC.
- Logica prudenziale (*worst-case scenario*)
- Mediana
- Approccio non compensativo
- Scala ordinale (valutazione qualitativa delle variabili: basso, medio, alto)
- Metodo di aggregazione coerente con la scala utilizzata

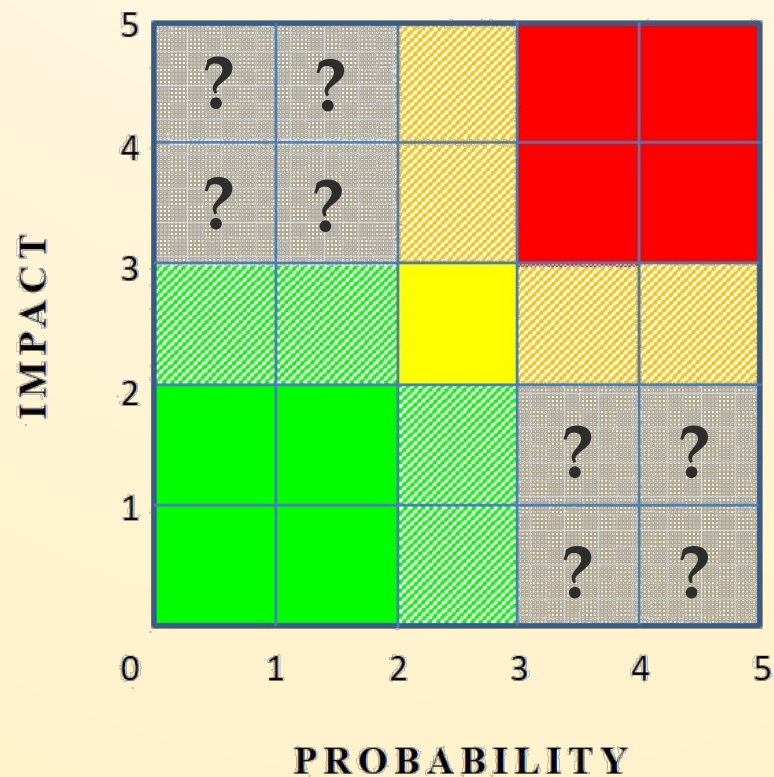
## EAV

- Compliance con Linee Guida A.N.AC.
- Logica prudenziale
- Media ponderata
- Approccio compensativo
- Scala cardinale (valutazione quantitativa delle variabili: 1-5)
- Metodo di aggregazione coerente con la scala utilizzata

# CONCLUSIONI

- **Aumento delle variabili di impatto → migliore valutazione del rischio**
- **Valutazioni qualitative potenzialmente ambigue**
  - Combinazioni: «basso-alto»; «alto-basso» = medio
- **Il risultato finale ottenuto con scala Likert può essere discrezionale**
  - Esempio: combinazioni «2-5»; «5-2» = ?

# CONCLUSIONI



# CONCLUSIONI

- Aumento delle aree di rischio → livello di rischio minore in ciascuna area → profilo anticorruptivo «migliore»
- Coinvolgimento degli *stakeholder* (*engagement*) e performance sociale come leve anticorruptive
- Replicabilità di *best practices* → attivazione di meccanismo virtuoso a livello territoriale



**Grazie per l'attenzione**

**Irene Buzzi, Ettore D'Ascoli**

***ANTICORRUPTION AND GOVERNANCE SYSTEMS.  
A COMPARISON BETWEEN PUBLIC ADMINISTRATION AND BUSINESS IN SOUTHERN ITALY***